



La visita ufficiale del vescovo di Ambanja, Mons. Rosario Vella, alla sede centrale del Movimento Apostolico

Dal Madagascar a Catanzaro nel segno dell'evangelizzazione

red. CEM Cz

Grande attesa ieri sera nella parrocchia "Maria Madre della Chiesa" di Catanzaro per la visita ufficiale di Mons. Rosario Vella, vescovo di Ambanja in Madagascar, alla sede centrale del Movimento Apostolico.

Una venuta inaspettata, dopo la recente visita che una delegazione del Movimento Apostolico ha compiuto nella diocesi di Ambanja.

Ad accogliere il presule anche la fondatrice e ispiratrice Maria Marino, assieme alla presidente, Cettina Marraffa, all'assistente ecclesiastico centrale, Mons. Costantino Di Bruno, e a numerosi presbiteri e fedeli.

Dopo un breve saluto da parte di don Francesco Brancaccio, assistente ecclesiastico diocesano del sodalizio, Mons. Vella ha presieduto una solenne concelebrazione eucaristica, comunicando ai presenti la gioia dello stare insieme per lodare il Signore.

Non sono mancate al vescovo salesiano, di origini siciliane, parole per poter descrivere la situazione difficile a livello umano, sociale, culturale e pastorale del Madagascar. Una terra che ha bisogno di un riscatto e che deve trovare le sue radici in Cristo Signore.

"Siete un'inondazione benefica dello Spirito di Dio che si manifesta nella Chiesa": con queste parole Mons. Vella ha ringraziato il Movimento Apostolico che con zelo, perseveranza e amore, vive il carisma del "ricordo della Parola del Signore". Una missione "ad gentes" che si sforza a ben operare nella vita ecclesiale con retta coscienza, secondo la verità della fede, unitamente alla regola della carità e alla norma della speranza.

Ma tanti anche gli interrogativi suscitati dalle parole di Mons. Vella, soprattutto se la Chiesa ha ancora oggi qualcosa da dire sull'uomo e sulla sua dimensione sociale e se sempre la Chiesa può contribuire allo sviluppo autentico dell'uomo e della società.

Mons. Vella, analizzando anche il volto attuale della nostra società, segnata dalla crisi dei valori, ha ribadito con forza che l'oggetto della ricerca è Cristo e la via è la sua Parola e tutto ciò potrà concretizzarsi pienamente solo se ogni cristiano assume il ruolo di essere principio attivo nella Chiesa del Signore, divenendo uno strumento della provvidenza di Dio a servizio dell'umanità, recuperando l'umanità di Cristo che è sempre partito dal vissuto di ognuno, dall'accoglienza dell'individuo nella sua singolarità e fragilità, per guidarlo verso gli orizzonti dell'amore che libera.

In serata Mons. Vella si è intrattenuto anche l'Arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace, Mons. Antonio Ciliberti, unitamente all'Arcivescovo emerito, Mons. Antonio Cantisani, e al Vicario generale, Mons. Raffaele Facciolo.

